



Comunicato stampa

Convegno sui Giardini Verticali

Lo studio sulle Pareti d'Argilla Fiorite ai Giardini di Castel Trauttmansdorff

Merano, 04 maggio 2018 – Nell'ambito della "Primavera Meranese", ai [Giardini di Castel Trauttmansdorff](#) si è svolto il **28 aprile u.s.** un **convegno** sul tema dei **Giardini Verticali**.

In questa occasione sono stati presentati i primi risultati della ricerca scientifica condotta sulle "**Pareti d'Argilla Fiorite**" dei Giardini, un progetto dei Giardini di Castel Trauttmansdorff nato in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Laimburg, il cui scopo era di indagare sullo sviluppo di diverse combinazioni floreali piantumate in condizioni di forte pendenza, che potessero mitigare l'erosione superficiale del suolo.

L'**inizio degli studi** sulle Pareti d'Argilla Fiorite dei Giardini di Castel Trauttmansdorff risale al **2015**, in seguito a fenomeni di erosione avvenuti sulle pareti costruite nel 2000 dopo forti e prolungate precipitazioni. Mediante l'utilizzo della tecnica di ingegneria ambientale della "terra armata", infatti, è stato costituito un versante stabile alto 20 metri e con una pendenza del 90%, composto di strati sovrapposti di materiale inerte contenuto all'interno di geogriglie.

Dopo il **trapianto di varie specie vegetali**, selezionate in base alle caratteristiche morfologiche degli apparati radicali, sulle pareti verticali è stata studiata la dinamica di sviluppo del fusto, delle foglie e delle radici stesse.

Durante il convegno, gli **esperti di giardini verticali** si sono confrontati con esponenti del settore della produzione floro-vivaistica e di materiali innovativi ed ecologici.

Karin Kompatscher, coordinatrice del progetto e curatrice dei Giardini, ha sottolineato l'importanza di considerare le piante nella loro interezza, a partire dalle radici e ha portato ad esempio le Pareti d'Argilla Fiorite dei Giardini di Castel Trauttmansdorff per testimoniare come l'accurata scelta di specie vegetali, basata su criteri analitici di natura scientifica, contribuisce in modo rilevante a contrastare l'erosione del suolo.

Lo studio, tuttavia, necessita di una continuità nel monitoraggio a lungo termine delle associazioni vegetali selezionate, così da studiarne l'evoluzione nel tempo e da ottenere un corposo *database* che possa diventare uno strumento importante per la scelta di specie da piantumare anche in altri contesti e a vari livelli di naturalità.

Per informazioni: www.trauttmansdorff.it

I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Suddivisi in quattro aree tematiche, i Giardini di Castel Trauttmansdorff presentano, su una superficie di 12 ettari, più di 80 paesaggi botanici con piante da tutto il mondo. La loro posizione panoramica è unica: a forma di anfiteatro naturale, si estendono su un dislivello di oltre 100 metri, aprendo a ogni passo affascinanti prospettive panoramiche sulle montagne circostanti e sulla città di Merano e integrandosi con perfetta armonia nel paesaggio naturale circostante. Grazie al clima mite del territorio, quello dei Giardini di Castel Trauttmansdorff è il luogo ideale per un giardino botanico, offrendo la possibilità di ospitare piante provenienti da tutto il mondo, alcune delle quali sono esemplari rari o addirittura unici. Meravigliosi tripudi di fioritura cambiano l'aspetto dei Giardini settimana dopo settimana, rendendo le visite affascinanti in ogni stagione.

Grazie al mix unico di giardino botanico e attrazione turistica, al riuscito connubio tra natura, cultura e arte e al loro inconfondibile spirito d'innovazione, i Giardini di Castel Trauttmansdorff sono stati premiati più volte a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Per ulteriori informazioni:

I Giardini di Castel Trauttmansdorff
Tel. 0473/255608
Anna Maria Pircher
anna-maria.pircher@provinz.bz.it
www.trauttmansdorff.it

Press Way
Tel. 02/36795054
Nadia Scioni Mob. 348 0901496
nadia@pressway.it
Tiziano Pandolfi Mob. 338 6820776
tiziano@pressway.it